

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ TERRITORIALE DI LATINA

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, come novellato dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n.120/2020 di conversione, con modificazione, del D.L. n.76/2020 (decreto semplificazioni), per l'affidamento del servizio di ripristino funzionalità sanitari bagni donne presso la Unità Territoriale ACI di Latina –

Smart CIG ZF435701E1

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare gli artt. 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI, ai sensi del quale i Responsabili preposti agli Uffici Territoriali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di riduzione e contenimento della spesa in ACI per il triennio 2020 - 2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23.01.2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 2 e 2 bis, del Decreto-Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modifiche dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO l'art. 2, comma 3, e l'art. 17, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013 n°62, "Regolamento recante il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n°165";

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e 8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 29 ottobre 2015 e modificato, per ultimo, dal Comitato Esecutivo nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.) 2021 - 2023, redatto ai sensi dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 e approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 2003 del 27 Marzo 2021 con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 1° giugno 2021 fino al 31 Maggio 2023, l'incarico della Responsabilità dell'Unità Territoriale ACI di Latina;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il *budget* di gestione di cui all'art. 7 del citato regolamento di organizzazione;

VISTO il *budget* annuale per l'anno 2022, composto dal budget economico e dal *budget* degli investimenti e dismissioni;

VISTO il budget di gestione per l'esercizio 2022 suddiviso per centro di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n. 3811 del 16 dicembre 2021, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2022, ha autorizzato i responsabili delle Unità Territoriali

ad adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad € 35.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo centro di responsabilità;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei Contratti Pubblici, e s.m.i.;

VISTO il decreto legge n. 76 del 16 luglio 2020, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, in Legge 11 settembre 2020 n. 120 ed, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), in combinato disposto con le modificazioni introdotte dal D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, in Legge 28 luglio 2021, n. 108;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

RITENUTO di svolgere, a norma dell'art. 5 L. 241/1990, le funzioni di responsabile del procedimento;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21 novembre 2012, e in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO l'art.36, comma 2 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che prevede per affidamenti di importo inferiore a € 40.000 (lett.a), l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori, e, per affidamenti di importo pari o superiore a € 40.000 e inferiore alle soglie di cui all'art.35 (lett.b), la procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti e, più in generale, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (Conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATA l'insorgenza improvvisa di una rilevante, copiosa perdita di acqua nei bagni donne a causa del deterioramento di componenti di un sanitario in essi presente;

RILEVATO la necessità di effettuare con urgenza il risanamento dello stesso per il ripristino delle condizioni di igiene, salubrità e utilità d'uso dei locali adibiti a servizi igienici della sede;

VISTO che i piccoli interventi rientrano nell'ambito di competenza gestionale e finanziaria delle strutture periferiche dell'ACI a seguito di specifiche disposizioni dettate dalla Società ruppo ACI-PROGEI SPA con nota prot. 1256-CT 3/1 Genaerale del 9/08/2011

VERIFICATO che a seguito di una preliminare analisi esplorativa del mercato di riferimento attraverso Internet, l'unico artigiano disposto all'intervento con urgenza è stato Tuveri Aessandro, titolare dell'omonima Ditta individuale con C.F. TVRLSN63P07B354J e P.IVA 01400150593 che ha effettuato una immediata ispezione nei locali in oggetto rilevando uno stato di usura generale dei citati sanitari;

CONSIDERATO che il prezzo di € 220,00 oltre IVA proposto con preventivo n. 10 ns. prot. 1181 del 2/03/22 è in linea con quello di mercato in quanto si dichiara disposto alla immediata sostituzione di n. 2 miscelatori di bidè, comprensivi di relativi flessibili, sifoni e piletta nei due bagni donne;

TENUTO CONTO della tipologia, delle modalità di espletamento del servizio e del valore del servizio/fornitura che risulta inferiore a € 5.000,00, oltre IVA, si rientra ampiamente nell'ambito degli affidamenti di modico valore di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO, pertanto, che, trattandosi di servizio di importo inferiore ad € 5.000,00, oltre IVA, non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto;

RITENUTO rispondente ai principi di semplificazione, tempestività, efficacia e proporzionalità dell'azione amministrativa fare ricorso alle procedure di cui all'art.36, comma 2, lett.a) per l'affidamento del servizio in argomento;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario per il contagio da Covid-19, prorogato con D.L. n.125/2020 al 30 aprile 2021 e con D.L. n. 105 del 23 luglio 2021 al 31 dicembre 2021, D.L. n. 221 del 24.12.2021 al 31/03/2022;

VISTE le norme, le circolari e le ordinanze emanate in materia dalle Autorità competenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19;

VISTO il Protocollo di regolazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro attualmente vigente siglato il 16 novembre 2020 tra l'Amministrazione e le Organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL Funzione Centrali 2016/2018 e della contrattazione decentrata che indica, tra l'altro, le misure da adottare per garantire la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da Covid -19";

RITENUTO, in considerazione del importo del servizio ed anche al persistere dello stato di emergenza di ricorrere all'affidamento diretto con un solo preventivo, così come previsto dall'art. 58 comma 2/b-c del manuale delle Procedure Negoziali ACI, in quanto trattasi di lavoro di estrema urgenza volto a risolvere quanto prima un disservizio;

CONSIDERATO che la suddetta Ditta si è dichiarata disponibile a svolgere il servizio in modo conforme al fabbisogno dell'Ente, secondo tempi e modalità di consegna funzionali alle esigenze organizzative e gestionali dell'Ente;

CONSIDERATO che l'offerta di € 220,00 oltre IVA dell'intervento, proposta dalla Ditta TUVARI ALESSANDRO, appare economicamente congrua ai prezzi di mercato ed il servizio perfettamente rispondente alle esigenze, preventivo n. 10 approvato con nota ns. prot. 1189 del 3.03.2022;

RITENUTO che l'oggetto dell'affidamento rientra nell'ipotesi di cui all'art.26, comma 3 bis, del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. per cui non sussistono costi per la sicurezza da interferenze e la necessità di redigere il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI);

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., la ditta risulta: - regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento; - in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali; - priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

DATO CONTO che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art.32 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) e b) e l'affidamento verrà formalizzato, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, nella forma dello scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata;

PRESO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n.ZF435701E1;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del DLgs n.50/2016 e s.m.i., lo svolgimento del servizio alla Ditta TUVARI ALESSANDRO sede a Latina Via Madera 264 Codice fiscale TVRLSN63P07B354J - Partita IVA 01400150593 per un importo di 220,00 (duecentoventi/00) oltre IVA. Si dà atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze in quanto non sono state rilevate interferenze e il costo della sicurezza è, pertanto, pari a zero. La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n 410728003- Manutenzione altri impianti- a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2022 alla Unità Territoriale ACI di Latina, quale Unità Organizzativa Gestore 443, C.d.R. 4431.

Si dà atto che la Ditta risulta: -) in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali; -) regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento; -) non risultano annotazioni dal Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC.

L'affidamento sarà formalizzato, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., nella

forma dello scambio di lettere.

Il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n ZF435701E1, Le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., sono svolte dalla sottoscritta, d.ssa Roberta Monarca, fermo restando quanto previsto dall'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, e dall'art.42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi.

Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

F.to IL RESPONSABILE U.T. LATINA
(D.ssa Roberta Monarca)

ROBERTA MONARCA